



Migranti, accordo Ue su Paesi di origine e terzi sicuri: cambiano norme su asilo

Descrizione

(Adnkronos) – Il Consiglio Ue ha concordato la propria posizione negoziale su due atti legislativi dell'Ue che cambieranno l'applicazione del concetto di Paese sicuro nelle norme Ue in materia di asilo ai migranti. Il nuovo regolamento che rivede il concetto di Paese terzo sicuro amplia le circostanze in cui una domanda di asilo può essere respinta perché considerata inammissibile.

Il Consiglio ha inoltre completato un elemento chiave del patto sulla migrazione e l'asilo del 2024, concordando il primo elenco comune Ue di Paesi di origine sicuri, che consentirà agli Stati membri di trattare le domande di protezione internazionale presentate dai cittadini di questi Paesi in modo accelerato. Questi Paesi sono, oltre a quelli candidati all'adesione all'Ue, Bangladesh, Colombia, Egitto, India, Kosovo, Marocco e Tunisia.

Il concetto di Paese terzo sicuro consente inoltre agli Stati membri dell'Ue di respingere una domanda di asilo come inammissibile (senza esaminarne il merito) quando i richiedenti asilo avrebbero potuto chiedere e ottenere protezione internazionale in un Paese extra-Ue considerato sicuro per loro.

«Abbiamo un afflusso molto elevato di migranti irregolari» dice il ministro per l'Immigrazione danese Rasmus Stoklund, socialdemocratico «i nostri Paesi europei sono sotto pressione. Migliaia di persone annegano nel Mar Mediterraneo o subiscono abusi lungo le rotte migratorie, mentre i trafficanti di esseri umani accumulano fortune».

Questo dimostra, continua il ministro socialdemocratico, che «il sistema attuale crea strutture di incentivi malsani e un forte fattore di attrazione, difficili da eliminare. La Danimarca e la maggior parte degli Stati membri dell'Ue si sono pronunciati a favore dell'esame delle domande di asilo in Paesi terzi sicuri, al fine di eliminare gli incentivi a intraprendere viaggi pericolosi verso l'Ue».

Stoklund è lieto che noi, Stati membri, abbiamo concordato un approccio generale alla revisione del concetto di Paese terzo sicuro, che consente agli Stati membri di stipulare accordi con Paesi terzi sicuri sull'esame delle domande di asilo al di fuori dell'Europa».

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 8, 2025

Autore

redazione

default watermark